

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5485 del 27/11/2019
Oggetto	D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA AIMAG S.P.A. INSTALLAZIONE PER LA DEPURAZIONE REFLUI IDRICI E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI SITO IN VIA BERTUZZA N° 8/A IN LOC. SAN MARINO, COMUNE DI CARPI (MO). (RIF.INT. N. 123/00664670361) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5670 del 27/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventisette NOVEMBRE 2019 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO : D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA AIMAG S.P.A. – INSTALLAZIONE PER LA DEPURAZIONE REFLUI IDRICI E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI SITO IN VIA BERTUZZA N° 8/A IN LOC. SAN MARINO, COMUNE DI CARPI (MO). (RIF.INT. N. 123/00664670361)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la determinazione della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC-AIA e l’utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;

richiamata l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla determinazione n. 139 del 19/09/13 (e s.m. det. n.179/2013, n. 93/2014, n. 20/2015, n.951 del 21/02/2018) con la quale è stata rilasciata a seguito di rinnovo l’Autorizzazione integrata ambientale ad Aimag s.p.a. con sede legale in Via Maestri del Lavoro n. 38 a Mirandola (MO), in qualità di gestore dell’installazione esistente per l’eliminazione di rifiuti non pericolosi e per l’eliminazione o il recupero di rifiuti

pericolosi (punti 5.1 e 5.3 all. VIII D.Lgs. 152/06) denominato Aimag s.p.a. – Impianto di depurazione sito in via Bertuzza, n. 8/A a San Marino di Carpi (MO);

vista la comunicazione di modifica non sostanziale all'AIA sopraccitata, presentata dal gestore in data 26/11/2019 tramite il Portale "Osservatorio Ippc" della Regione Emilia Romagna assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 182217/2019 relativa all'incremento delle quantità annuali di rifiuti liquidi trattabili pari a 18.000 t/anno per una potenzialità annuale complessiva di 108.000 t/anno per la linea D8 di trattamento biologico di rifiuti non pericolosi. Il quantitativo giornaliero di rifiuti ammessi al trattamento non varia rispetto a quanto già autorizzato;

vista il parere ricevuto dalla Regione Emilia Romagna prot. n. 182190 del 26/11/2019 con il quale si esclude l'intervento dalla necessità di essere sottoposto alla procedura di screening (VIA) ai sensi dell'art. 6 della L.R.4/2018;

valutato che la modifica corrisponde ad un incremento di 49,3 t/giorno, inferiore alle soglie che comportano la sua sostanzialità ai sensi della normativa vigente e delle disposizioni regionali in materia;

preso atto che il gestore ha più volte manifestato l'intenzione di effettuare una riorganizzazione complessiva dell'installazione e ha preannunciato l'imminente presentazione del relativo progetto;

valutato che l'impianto riveste un importante ruolo nella ricezione e nel trattamento dei rifiuti liquidi prodotti dal territorio modenese;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dr. Richard Ferrari, ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di ARPAE - SAC di Modena;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpa e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpa e di Modena, con sede in Via Giardini n.474/C a Modena;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpa e di Modena, con sede di Via Giardini n. 474/C a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Per quanto precede,

il Dirigente determina

- di modificare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con det. n. 139 del 19/09/2013 e s.m. a Aimag S.p.a. con sede legale in Via Maestri del Lavoro n. 38 a Mirandola (MO), in qualità di gestore dell'installazione esistente per l'eliminazione di rifiuti non pericolosi e per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi (punti 5.1 e 5.3 all. VIII D.Lgs. 152/06) denominato Aimag s.p.a. – Impianto di depurazione sito in via Bertuzza, n. 8/A a San Marino di Carpi (MO) come di seguito indicato:
- 1. sono autorizzate le modifiche comunicate in data 26/11/2019 tramite il Portale "Osservatorio Ippc" della Regione Emilia Romagna assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. n. 182217/2019;
- 2. è consentita l'attività di trattamento biologico (operazione D8) ed annesso deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi presso la sezione di trattamento biologico dell'impianto di depurazione comunale di Carpi. Il quantitativo massimo complessivo annuale di rifiuti autorizzato

al trattamento (D8) è pari a 108.000 tonnellate mentre quello giornaliero è pari a 1.500 mc (pari a 1.500 t considerando sia i rifiuti conferiti tramite autobotte che quelli conferiti tramite condotta dedicata).

3. il gestore deve prestare appendice alle fideiussioni già agli atti (ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003 n. 1991) in riferimento al presente atto ed entro 60 giorni dalla data dello stesso. In tale appendice deve essere esplicitato che il beneficiario è Arpae – Direzione Generale Bologna. L'importo assicurato deve essere variato come segue:
 - € 1.296.000,00 (un milione duecentonovantasei mila) Euro relativamente all'operazione di smaltimento D8 (valore calcolato moltiplicando la potenzialità annua dell'impianto, espressa in tonnellate 108.000, per 12,00 Euro/ton).

D e t e r m i n a i n f i n e

- di stabilire che il presente atto è valido sino al 30/09/2023;
- di stabilire che è fatto salvo il disposto della det. n.139/2013 e s.m. per quanto non modificato dal presente atto.
- di inviare copia della presente autorizzazione al Comune di Carpi e alla Ditta Aimag s.p.a. tramite il SUAP di Carpi;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F.
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI MODENA
Dr.Richard Ferrari

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.